



CUNIVERSITÀ CUSANO

Anno accademico 2025-2026

Insegnamento	Diritto della riscossione pubblica
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza – Classe LMG/01
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS/09
Anno di corso	1
Numero totale di crediti	9 CFU
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità
Docente	Prof. Federica Simonelli Facoltà di Giurisprudenza Email: federica.simonelli@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare calendario in piattaforma
Presentazione	L'insegnamento di Diritto della riscossione pubblica si propone di analizzare gli atti e i procedimenti tipici della riscossione tributaria, sia per quanto riguarda i tributi erariali, sia per ciò che concerne la fiscalità locale.
Obiettivi formativi	L'insegnamento di Diritto della riscossione pubblica ha l'obiettivo d'illustrare allo studente: • Il nuovo T.U. Versamenti e riscossione: D. Lgs. 24 marzo 2025 n. 33 • Il personale addetto alle attività di riscossione • I titoli esecutivi della riscossione tributaria • Le fattispecie notificatorie degli atti della riscossione tributaria • Gli istituti speciali del T.U. 33/25 • Il pignoramento: in generale, mobiliare, immobiliare e presso terzi • Le criticità delle procedure: la liquidazione giudiziale • Le novità apportate dallo Statuto dei diritti del contribuente, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2023 n. 219
Prerequisiti	Non vi sono prerequisiti specifici per l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità di base fornite dall'insegnamento
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente al termine del corso avrà conseguito la conoscenza delle nozioni fondamentali del sistema di riscossione utilizzato da Agenzia delle Entrate – Riscossione spa e dai Concessionari iscritti all'albo ex art. 53 D. Lgs. 446/97. Applicazione della conoscenza Lo studente sarà in grado di utilizzare nozioni, categorie e istituti tipici della esecuzione tributaria per comprendere le questioni pratiche ed attuali Autonomia di giudizio e abilità comunicative Considerato che l'insegnamento fornisce conoscenze di base, lo studente acquisirà solo in maniera limitata autonomia di giudizio e abilità comunicative sugli argomenti più specifici dell'esecuzione tributaria Capacità di apprendere Lo studente avrà sviluppato la capacità di apprendere i contenuti dell'insegnamento, che gli consentirà poi di affrontare, con adeguata preparazione, lo studio dei successivi insegnamenti del piano di studi di

	Giurisprudenza, nonché di affrontare, con essenziali conoscenze, gli sbocchi naturali del Corso di Laurea in Giurisprudenza
Organizzazione dell'insegnamento	L'insegnamento di Diritto della riscossione pubblica è sviluppato secondo una didattica erogativa e una didattica interattiva. La didattica erogativa (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate del docente disponibili in formato SCORM nella piattaforma, che illustrano i contenuti dell'insegnamento e che sono integrati da <i>slide</i> e dispense. La didattica interattiva (DI) è svolta <i>online</i> e comprende: - web forum, messaggi email, videoconferenze e chat in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor; - test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione; - il forum della "classe virtuale" che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano casi giurisprudenziali da esaminare al fine di applicare le nozioni teoriche fornite, nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con il docente e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative. L'insegnamento di Diritto della riscossione pubblica, che consta di 9 CFU (Crediti Formativi Universitari), prevede un carico totale di studio compreso tra 220 e 250 ore così suddivise: • circa 210 ore per la visualizzazione delle lezioni preregistrate e lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni medesime; • circa 20 ore di didattica interattiva. Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 8 settimane, dedicando circa 25 ore di studio a settimana.
Contenuto del corso	L'insegnamento di Diritto della riscossione pubblica è articolato in 56 Lezioni ed è suddiviso in Moduli: Modulo 1 –Il nuovo T.U. Versamenti e riscossione: D. Lgs. 24 marzo 2025 n. 33 (5 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 15 ore) dove sono affrontati i seguenti argomenti: La riforma della riscossione con il T.U. in materia di versamenti e riscossione (D. Lgs. 33/25) L'agente della riscossione: Riscossione s.p.a, il passaggio ad Equitalia s.p.a.. e ad Agenzia delle Entrate - Riscossione spa, la riscossione delle entrate locali; le società iscritte all'Albo ex art. 53 D. lgs. 446/97 Modulo 2 – Il personale addetto alle attività di riscossione capo V D. Lgs. 24 marzo 2025 n. 33 (5 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 15 ore) dove sono affrontati i seguenti argomenti: La rappresentanza dell'agente della riscossione, l'ufficiale di riscossione, funzioni degli ufficiali della riscossione, registro cronologico e bollettario, il messo notificatore; Modulo 3- I titoli esecutivi della riscossione tributaria: (9 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 27 ore) dove sono affrontati i seguenti argomenti: l'avviso di accertamento esecutivo ex art. 29 D. Lgs. 78/2010 (erariale), il ruolo, la cartella di pagamento, l'avviso di accertamento ex dall'art. 1, comma 792, L. 160/2019, per le entrate degli Enti locali, l'ingiunzione fiscale ex art. 2 RD 639/1910, l'ingiunzione fiscale c.d. rafforzata, l'avviso di intimazione, l'avviso bonario e il sollecito di pagamento Modulo 4 Le fattispecie notificatorie degli atti della riscossione tributaria: (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 18 ore – 3 Settimana) dove sono affrontati i seguenti argomenti: la notificazione in generale, il tempo della notificazione, la notificazione alle persone fisiche, la notificazione alle persone giuridiche, la notifica a mezzo posta, la notifica via pec Modulo 5 – Gli istituti speciali del T.U. 33/25 (10 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 30 ore) dove sono affrontati i seguenti argomenti: l'istituto previsto dall'art. 105 T.U. 33/25 e le modifiche intervenute nel corso degli anni; le azioni conservative del credito erariale, il fermo di beni mobili registrati ex art. 187 T.U. 33/25, l'ipoteca ex art. 178 T.U. 33/25, il c.d. ordine di pagamento ex art. 169 T.U. 33/25; Modulo 6 – L'esecuzione forzata: principi generali (2), mobiliare (3), immobiliare (4), presso terzi (3) (12 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 36 ore) dove sono affrontati i seguenti argomenti: Gli elementi comuni a tutte le forme di pignoramento: l'ingiunzione, l'invito rivolto al debitore, l'avvertimento al

	debitore, l'indicazione degli altri beni; l'espropriazione mobiliare presso il debitore, il pignoramento immobiliare e l'espropriazione presso terzi. Modulo 7 - Le criticità delle procedure: la liquidazione giudiziale (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 9 ore) dove sono affrontati i seguenti argomenti: i principi generali del nuovo codice della Crisi e dell'Insolvenza dell'impresa, la domanda di insinuazione al passivo nella liquidazione giudiziale e in particolare la domanda tempestiva, tardiva e ultratardiva al passivo nella liquidazione giudiziale Modulo 8 - Le novità apportate dallo Statuto dei diritti del contribuente, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2023 n. 219 (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 18 ore) dove sono affrontati i seguenti argomenti: lo statuto dei diritti del contribuente: principi generali, chiarezza e trasparenza delle disposizioni tributarie, principio del contraddittorio, chiarezza e motivazione degli atti, annullabilità degli atti, tutela dell'affidamento e della buona fede, principio di proporzionalità e autotutela
Materiali di studio	L'insegnamento è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme alle slide e alle dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. Tali materiali coprono l'intero programma dell'insegnamento. Gli studenti potranno approfondire gli argomenti dell'insegnamento consultando il seguente testo: FEDERICA SIMONELLI, <i>L'esecuzione tributaria, Procedimenti impugnatori ed oppositivi</i>, Pacini Giuridica, 2019. BRUNO CUCCHI, FEDERICA SIMONELLI, <i>L'ingiunzione fiscale. Notificazione, mediazione, procedure esecutive e cautelati</i>, Altalex Editore, 2018.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame di profitto consiste nello svolgimento di una prova orale o di una prova scritta, entrambe tendenti ad accertare la conoscenza e la capacità di comprensione delle nozioni, delle categorie e degli istituti fondamentali della esecuzione tributaria, come analiticamente individuati nei Contenuti dell'insegnamento. La prova scritta consisterà in 2 temi richiesti di cui 1 solo da svolgere, e 20 domande a risposta multipla; la prova orale consiste in un colloquio con almeno 3 domande.
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	L'assegnazione dell'elaborato finale (tesi) dell'insegnamento di Diritto della riscossione pubblica avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri interessi in relazione agli argomenti che intende approfondire